

Caro Maurizio, molte discussioni al tavolo sono legate all'uso o meno dell'alert, non tanto nelle aperture, quanto negli sviluppi successivi, e non sempre la lettura del regolamento e' illuminante (almeno per me).

Tre esempi:

- 1) Apertura 1Q - intervento -2Q; nel naturale quadri quarto l'appoggio prevede 4 (al limite 3) quadri; ma se 1Q e' preparatorio, in alcuni casi anche con 1 sola quadri, l'appoggio ne prevede 6, minimo 5.
- 2) Apertura 1Q preparatorio 10-15 p.o.; la risposta INT ha significato naturale (= passa se non hai altro da dire) ma dato il range dell'apertura puo' essere data anche con 12 p.o..
- 3) Su INT la Stayman "standard" e' almeno invitante; questo implica 8+ p.o. se INT e' il solito 15-17, ma diversi punti in piu' se l'apertura e' "debole, mini o micro".

Le aperture sono regolarmente allertate.

Devono essere allertate anche le risposte, che sono naturali nel significato ma, adattate ad un contesto non standard, prevedono forza o distribuzione diversa?

Grazie Paolo Paolicchi

Ciao Paolo,

per rispondere alla tua domanda è sufficiente citare la premessa alla normativa di alert, che posso sintetizzare con: è necessario allertare tutto ciò che possa non essere di immediata comprensione per avversari, ovvero che non sia di comune accezione.

Questa premessa nasce dall'Articolo 40, che è quello di riferimento per quanto attiene le intese tra compagni, ed i relativi diritti degli avversari in merito alla loro conoscenza.

Tutti i casi che citi, quindi, sono casi da alert, e devo aggiungere che sono anche casi dove le spiegazioni dovute devono essere complete ed esaustive.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco